



**Informativa Numero**      **4/2016**

**Oggetto**                      **Servizio "data certa": soluzioni alternative al timbro postale.**

**Sommario**

Dal 1° Aprile 2016 Poste Italiane ha interrotto l'erogazione del servizio "data certa", tramite il quale veniva attribuita certezza alla data di sottoscrizione di un determinato atto.

**Nello specifico non sarà più possibile recarsi presso gli uffici postali per l'apposizione del timbro.**

## Contenuto

Sempre più spesso è indispensabile attribuire ad un atto una "data certa", al fine di determinare il momento della sua effettiva genesi, garantendo con ciò l'eventuale opponibilità dello stesso a soggetti terzi.

L'interruzione del servizio di apposizione del timbro presso gli uffici postali obbliga gli utenti ad utilizzare mezzi alternativi non sempre economici.

**Con la presente informativa si vogliono segnalare le soluzioni alternative attualmente disponibili.**

## Data certa

La data certa rappresenta la prova della formazione del documento in un determinato periodo temporale, o, in ogni caso, la verifica della sua esistenza anteriormente ad uno specifico evento o data.

A tal riguardo la disciplina civilistica in tema di prove documentali (art. 2703) dispone che, per gli atti non autenticati, *"la data della scrittura non è certa e computabile riguardo ai terzi, se non dal giorno in cui la scrittura è stata registrata o dal giorno della morte o della sopravvenuta impossibilità fisica di colui o di uno di coloro che l'hanno sottoscritta o dal giorno in cui il contenuto della scrittura è riprodotto in atti pubblici o, infine dal giorno in*

cui si verifica un altro fatto che stabilisca in modo egualmente certo l'anteriorità della formazione del documento"

Sino ad oggi la soluzione più economica, per evitare onerosi costi notarili e fastidiose imposte di registro, era rappresentata dall'apposizione del timbro da parte dell'ufficio postale, e dalla successiva spedizione del plico, previa affrancatura.

**A decorrere dal 1° aprile Poste Italiane SpA ha ufficialmente dismesso il servizio "data certa". L'ufficio postale non apporrà più il timbro postale con la data di consegna sulla lettera o sul plico.**

### Strumenti alternativi

La soluzione postale (cartacea) più prossima, all'ormai cessato servizio "data certa", rimane quella dell'invio del plico a sé stessi. In questo caso il documento viene spedito come una normale raccomandata senza busta, su cui è apposto un codice a barre.

Affinché il codice possa avere effetto certificatore è necessario che esso sia apposto sul documento stesso (contratto o scrittura privata); basterà quindi ripiegare la scrittura su sé stessa, in modo che il codice a barre compaia su uno dei fogli.

Vale la pena rilevare che il codice apposto su un foglio diverso (ad esempio sulla busta) non ha alcun valore, e non fornisce alcuna evidenza temporale sulla formazione della scrittura. Tale principio è stato recentemente ribadito dalla Cassazione con la sentenza n. 6512 del 4 aprile 2016: *"In tema di data della scrittura privata nei confronti dei terzi, se la scrittura privata non autenticata forma un unico corpo con il foglio sul quale è stato impresso il timbro, la data risultante da quest'ultimo deve ritenersi come data certa della scrittura, ai fini della computabilità di fronte ai terzi..."*

Le alternative allo strumento postale sopraindicato sono di seguito esposte:

- **Registrazione presso l'Agenzia delle Entrate:** la registrazione del documento, e quindi la determinazione della sua genesi, avverrà versando l'imposta di registro in misura fissa;
- **Notaio:** l'evidenza temporale sarà desunta dalla copia conforme rilasciata dal Notaio, il quale provvederà a redigere un verbale di deposito, da cui evincere data, luogo ed identità del sottoscrittore;



- **PEC:** il servizio garantisce la data certa. Sarà sufficiente spedire la comunicazione a sé stessi o ad altro account certificato (purché la trasmissione sia da PEC a PEC). Una volta avvenuto l'invio, dovranno essere conservate le due mail con cui si certifica la presa in consegna ed il recapito;
- **POSTEL:** servizio di "data certa digitale" (riservato ai titolari di p. iva) che associa un riferimento temporale certo ad un documento, attraverso l'apposizione della cosiddetta EPCM (*Electronic Postal Certification Mark* rilasciata da Poste Italiane);
- **Marca temporale:** si tratta di un servizio fornito dai certificatori accreditati, che consente di attribuire una marca virtuale su un documento informatico, associando ad esso data e ora certa. Il servizio non richiede la firma digitale.

*Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.*

*Cordiali saluti*

**Studio Brunello e Partner**  
**Dr. Fabio Pavan**